TAVOLO DI LAVORO SULL'AGRICOLTURA
DOCUMENTO FINALE

Ancona, 27 Maggio 2010

Premessa

Il Presidente del Tavolo Jago Lasić apre i lavori ringraziando i partecipanti, ricordando che il Tavolo di lavoro sull'agricoltura è particolarmente operativo e molti sono i progetti realizzati nel corso di questi anni, dalla sua nascita nel 2004, ad oggi. Il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio ha consolidato la sua importanza e l'evento ha raggiunto una notorietà internazionale. La partecipazione di tutti i Paesi dell'area est Adriatico - ionico conferma il rafforzamento dei rapporti culturali, sociali ed economici tra le due sponde del bacino Adriatico. Tali rapporti sono sempre più di amicizia e di profittevole collaborazione progettuale e hanno garantito nel corso del tempo la riuscita dei molteplici progetti proposti nell'ambito di questo gruppo di lavoro. La possibilità di cooperazione tra Paesi appartenenti ad un'unica area geografica è molto importante in un momento di particolare crisi economica internazionale quale quello a cui stiamo assistendo.

Nell'ambito del Tavolo di lavoro sull'agricoltura si è deciso di trattare principalmente le tematiche attinenti ai settori olivicolo e vinicolo; è essenzialmente su tali temi che verterà, quindi, la discussione odierna. Il Presidente lascia la parola ai partecipanti al Tavolo.

Il referente per la Camera di Commercio di Ancona ha relazionato le attività svolte nell'anno 2009, concordate in occasione del Forum tenutosi a Agrinio (Grecia), maggio 2009. Le attività del Tavolo in questo periodo si sono concentrate sull'organizzazione di corsi professionali per degustatori di olio d'oliva di diverso livello: uno di primo livello (corso di idoneità fisiologica all'assaggio di oli vergini di oliva) svoltosi a Spalato e due di secondo livello (sedute di certificazione), svoltisi entrambi in Croazia (a Spalato e Zara) nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e italiana. Sono state formate 50 figure professionali di assaggiatori di olio extravergine d'oliva e tali iniziative hanno riscosso un notevole successo.

Linee strategiche

La discussione del Tavolo, prendendo spunto dall'interessante progetto realizzato per la formazione di degustatori di olio vergine d'oliva, si è concentrata sulla possibilità di realizzare ulteriori azioni nel settore olivicolo. Tale settore è in crescita e le produzioni del bacino adriatico sono di notevole qualità: particolare attenzione viene dedicata alle produzioni di nicchia e all'aspetto del consumo in termini di sensibilizzazione verso gli oli di alta qualità. Si concorda sul fatto che vanno stimolate tutte quelle attività mirate a consentire ai consumatori di riconoscere un buon olio d'oliva extravergine ed elevare la qualità delle produzioni. Vanno stimolati quei comportamenti tesi a rendere il consumatore più consapevole e responsabile, in modo da renderlo parte attiva del mercato. La qualità rappresenta la soluzione per vincere la crisi economica internazionale e la competizione globale può essere fronteggiata solo tramite una maggiore consapevolezza del valore aggiunto che un prodotto di qualità porta con sé.

Uno degli elementi peculiari del settore agricolo è rappresentato dal forte legame delle produzioni con il territorio: un prodotto di qualità può derivare solo da un territorio di qualità. Il valore aggiunto delle produzioni sostenibili garantisce una sostenibilità ambientale e con essa la conservazione delle biodiversità. La tutela del paesaggio è uno dei risultati conseguenti alle buone prassi produttive e rappresenta un importante risorsa sulla quale investire per incentivare forme di turismo rurale, dando l'opportunità alle imprese agricole di diversificarsi e aumentare così la propria competitività in un mercato che richiede sempre più multifunzionalità.

Dal punto di vista progettuale si intende continuare i progetti di degustazione di olio realizzati in precedenza in Croazia con ulteriori azioni, in particolare si evidenzia la necessità di costituire un gruppo panel ufficiale ed operante , per poi allargare l'intervento anche al settore promozionale. In tale contesto prende corpo l'idea di coinvolgere tutti i territori dell'area Adriatico - ionica in una manifestazione internazionale: "Concorso Internazionale degli oli extra-vergine di oliva" di ampio respiro che consenta una maggiore visibilità dei produttori e valorizzi il patrimonio olivicolo, proponendo all'interno di essa anche azioni promozionali e culturali.

Al fine del rafforzamento dei rapporti culturali e sociali tra le due sponde dell'Adriatico e dello Ionio si ricorda il progetto per la costituzione di un Museo diffuso della civiltà dell`Adriatico e dello Ionio quale centro di riferimento e di confronto del legame storico ed attuale della popolazione che risiedono nella Euroregione Adriatica e Ionica.

Infine, particolare interesse ha riscosso quest'anno il workshop dal titolo "*La Politica Agricola Comune dopo il 2013: Prospettive future e opportunità*" a cura dell'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia – dott. Roberto Esposti.

Conclusioni (azioni concordate)

Dopo la lunga discussione che ha caratterizzato il tavolo, i partecipanti concordano le linee generali di alcune azioni che possono essere realizzate. Tali azioni hanno in comune l'obiettivo generale della cooperazione territoriale tra le due sponde dell'Adriatico e dello Ionio e puntano a favorire un'agricoltura con produzioni di alta qualità in un'area sempre più "comune": l'Euroregione Adriatica. L'alto standard produttivo unito alla sicurezza alimentare degli alimenti appaiono, infatti, come gli elementi essenziali sui quali basare una crescita del settore che risulti competitiva in un mercato sempre più globale.
Le azioni che vengono prospettate sono le seguenti:

Descrizione degli interventi

Corso di livello III° (Corsi Panel) Corso di III° livello per degustatori professionali di olio (per i soggetti in *possesso dell'attestato di secondo livello - sedute di certificazione) per costituire un gruppo panel funzionale ed operativo.*

Obiettivi:

- Creazione di figure professionali operanti nel settore olivicolo e di un gruppo Panel di esperti assaggiatori professionali e ufficialmente riconosciuti;
- Stimolo di forme di collaborazione per la diffusione di una cultura consapevole del consumo dell'olio;

Corsi professionali per formare le figure di degustatori di prosciutto. Tale prodotto , infatti, accomuna i Paesi del bacino Adriatico e la formazione di figure professionali che operano nel settore può contribuire alla crescita e sviluppo dei territori produttori.

Obiettivi:

1. Creazione di figure professionali operanti nel settore suinicolo e di un gruppo di esperti assaggiatori professionali e ufficialmente riconosciuti;
2. Stimolo di forme di collaborazione per la diffusione di una cultura consapevole del consumo di tale
   prodotto;

Concorso internazionale degli oli d'oliva extravergini di oliva: l'ipotesi progettuale di cui si è discusso può rappresentare un momento di riflessione, di scambio di opinioni ed esperienze ed un'occasione per costruire una comune strategia in merito alle necessità del settore olivicolo e alla priorità di una conversione verso la qualità, quale fondamentale valore per superare la sfida di salvaguardare l'olivicoltura e con essa l'economia e la cultura dei Paesi produttori che operano nell'area comune dell'Adriatico, in seno ad un'Europa che vede il suo allargamento spostarsi sempre più ad Est.

Obiettivi:

- Educazione alimentare al consumo di olio d'oliva, stimolo attraverso il quale spingere una crescita del settore in quei paesi che hanno una forte tradizione nella sua coltivazione e buone prospettive per il suo sviluppo economico;

- Coinvolgimento e valorizzazione del patrimonio olivicolo e degli operatori della filiera delle due sponde dell'Adriatico e dello Ionio, al fine di trovare un valido paradigma d'azione.

Organizzazione di momenti di degustazione incrociate e mostre di prodotti tipici nell'ambito del Forum in occasione degli incontri annuali, i Paesi ospitanti possono organizzare momenti di scambio anche culturale tra i paesi partecipanti.

Obiettivi:

- Accentuare il carattere internazionale dei rapporti culturali, imprenditoriali, istituzionali tra la realtà dei Paesi aderenti al Forum;
- Scambio di esperienze e di know how tra istituzioni imprenditori, produttori, operatori interessati al settore agroalimentare.

In riferimento alle possibilità di realizzare *progetti di cooperazione territoriale* coofinanziati dalla Commissione Europea verranno illustrate, sul sito ufficiale del Forum, schede riassuntive dei nuovi strumenti quali: IPA, SEE, ENPI and MED.

Obiettivi:

- Stimolare una progettualità comunitaria diffusa;
- Stimolare la conoscenza delle politiche europee quale opportunità di sviluppo locale.

Possibile partecipazione all'eventuale costituzione di un *centro documentazione-Museo* diffuso della civiltà dell'Adriatico e dello Ionio che partendo da Ancona metta in rete sedi in ogni paese aderente al Forum, per quanto attiene alle attività agricole (si veda la proposta del Tavolo Turismo).

Obiettivi:

- diffusione della cultura e delle tradizioni della civiltà adriatica;
- costituzione di un centro di scambio culturale e di esperienze;

Viene proposto un *progetto per la valorizzazione e la diffusione delle conoscenze sull'utilizzo terapeutico e curativo delle antiche erbe officinali*.

Obiettivi:

- diffusione della coltura delle erbe officinali;
- costituzione di un gruppo di lavoro per la diffusione delle erbe officinali.

In merito alle azioni progettuali descritte va creata una opportuna rete partenariale territoriale e identificare specifici fondi. I partecipanti al Tavolo esprimono interesse a tali azioni e danno disponibilità a porre in essere azioni mirate al raggiungimento di tali obiettivi.